

## **Archivio della Federazione del PCI di Piacenza**

<b>TITOLO</b>	Archivio della Federazione del Partito comunista italiano – PCI di Piacenza
<b>ENTE PRODUTTORE</b>	Federazione di Piacenza del PCI
<b>CONSISTENZA</b>	bb. 174
<b>ESTREMI CRONOLOGICI</b>	1946-1986
<b>SERIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- CONGRESSI, 1947-1977, bb.12</li><li>- VERBALI, 1948-1967, bb.10</li><li>- COMMISSIONE AGRARIA, 1950-1977, bb.7</li><li>- COMMISSIONE FEMMINILE, 1950-1976, bb.2</li><li>- COMMISSIONE STAMPA E PROPAGANDA, 1951-1977, bb.10</li><li>- COMMISSIONE LAVORO DI MASSA, 1951-1967, b.1</li><li>- COMMISSIONE D'ORGANIZZAZIONE, 1952-1985, bb.3</li><li>- COMMISSIONE ENTI LOCALI, 1952-1984, bb.33</li><li>- COMMISSIONE SCUOLA E CULTURA, 1952-1977, bb.2</li></ul>

- COMMISSIONE QUADRI E SCUOLE DI PARTITO, 1953-1974, b.1
- COMMISSIONE OPERAIA, 1957-1976, bb.2
- COMMISSIONE SANITA', 1970-1980, bb.9
- CARTEGGIO, 1947-1986, bb.11
- TESSERAMENTO, 1951-1981, bb.3
- CONTABILITA', 1949-1980, bb.2
- ELEZIONI E RISULTATI ELETTORALI, 1946-1976, bb.21
- REDAZIONE PROVINCIALE DE "L'UNITA'", 1951-1977, bb.11
- COMITATI DI ZONA, 1960-1962, b.1
- SINDACATO, 1949-1977, bb.3
- ORGANIZZAZIONE DI MASSA, 1953-1977, b.1
- COOPERAZIONE, 1955-1966, b.1
- MANIFESTAZIONI E CONVEGNI, 1957-1985, bb.6
- POLITICA INTERNAZIONALE, 1972-1977, b.1
- VERBALI CONSIGLIO PROVINCIALE, 1965-1975, bb.13
- MISCELLANEA, 1951-1977, bb.8

## **STORIA ARCHIVISTICA**

In origine l'organizzazione e la gestione dell'archivio del Pci piacentino era stata affidata al Circolo culturale "Antonio Gramsci", costituito nel 1972 grazie all'impegno di alcuni membri della federazione del partito. Nel 1976 l'organizzazione si dedicò al progetto di creazione di un archivio del movimento operaio piacentino e venne dato incarico ad alcuni membri di visionare l'archivio del Pci e di stabilire possibili criteri di ordinamento del materiale.

Nel 1990 il partito fu costretto a cambiare sede e anche l'archivio venne trasferito nella nuova sede di via Fontana, 14 e momentaneamente collocato nello scantinato del palazzo, nell'attesa di una sistemazione più adatta.

Nel 1994, al fine di garantirne una miglior custodia ed una giusta valorizzazione, venne deciso il deposito della documentazione presso l'ISREC-Istituto di storia contemporanea di Piacenza e l'archivio fu sottoposto alla tutela della Soprintendenza archivistica regionale in seguito alla dichiarazione di "notevole interesse storico".

La convenzione prevedeva il deposito presso l'Istituto dell'intero fondo Pci-Pds comprendente la documentazione prodotta dall'ente, a partire dal 1945 fino al febbraio 1991 e una parte dell'archivio della Federazione piacentina del Partito socialista italiano di unità proletaria (1964-1972), acquisita nel 1972 in seguito alla confluenza dello Psiup nel Pci.

## **NOTA METODOLOGICA**

L'archivio, alla data del versamento presso l'ISREC, risultava costituito da 198 buste, in parte ordinate secondo l'ordine cronologico della documentazione e in parte divise in serie in base alle competenze dell'ente, senza uno strumento di corredo.

È probabile che non entrassero a far parte di questa operazione di riordino le carte dello Psiup; le 11 buste di questo fondo, infatti, oltre a distinguersi dalle restanti per colore e dimensione, non riportavano alcuna indicazione o etichetta.

Alcuni faldoni riportavano l'etichetta del Circolo culturale "A. Gramsci" con l'indicazione degli estremi cronologici e di un numero di corda; in certi casi era riportata anche l'indicazione del contenuto (verbali, commissione sanità, elezioni...). Altre buste non riportavano alcuna etichetta, indicazioni scritte a mano o nessuna indicazione.

La prima operazione è consistita in una schedatura analitica di tutto il materiale allo scopo di verificare che la documentazione contenuta nelle buste fosse omogenea e relativa all'oggetto indicato dal titolo originario. Nelle schede sono stati indicati i dati relativi al titolo originario, agli estremi cronologici, alla tipologia della documentazione e al suo contenuto.

Terminata questa prima analisi e schedatura si è proceduto a separare dal resto del materiale le buste contenenti la documentazione dello Psiup (11 buste e un registro) e della Fgci (12 buste): entrambi questi fondi sono stati considerati come archivi aggregati.

La scelta operata a questo punto è stata quella di individuare e ricostruire delle serie archivistiche che rispecchiassero il più possibile l'organizzazione e l'attività degli enti produttori. Si sono individuate venticinque serie per quanto riguarda le buste del Pci, tre per l'archivio della Fgci. e quattro per quello dello Psiup.

Una volta individuate le serie, si è passati all'analisi delle schede per vedere quali fascicoli potessero farne parte e, completato il riordinamento sulla carta, si è proceduto alla riorganizzazione fisica della documentazione, che è stata condizionata in buste, alcune originarie altre di nuova formazione.

L'archivio del Pci si presenta ora costituito da 174 buste, quello della Fgci da 12 buste e il fondo dello Psiup da 11 buste ed un registro di protocollo.

All'interno delle serie la documentazione è stata ordinata cronologicamente ed anche all'interno dei singoli fascicoli si è operato un riordino cronologico.

L'arco cronologico coperto dalla documentazione parte dal 1946 per arrivare al 1989, ma il nucleo più cospicuo è relativo al trentennio 1950-1980.

## **STRUMENTI DI CORREDO**

[Inventario analitico](#)